

SCHEDA: 0025 - Molino Toccana
LOCALIZZAZIONE
Codice Regione di provenienza: 410

Tipo popolamento: Di riserva

Tipo materiale: Area di raccolta

Provincia: PR **Comuni:** Neviano degli Arduini

Tavola CTR: 217-NE

Scala: 1:25.000

Coordinate UTM: E 601569

Superficie totale: 106,5 ha

N 932773

SPECIE IDONEE: Arboree principali: psy, qce

Altre specie arboree: aop, sdo, sto

Arbustive: aca

Referenti: Comunità Montana Appennino Parma Est

Confini: popolamento della media Valle Parma, localizzato sulle pendici del Monte Verola, presso gli abitati di Sasso e Castelmazzano. Il popolamento è raggiungibile dalla strada che da Molino Toccana di dirige verso Sasso. L'accessibilità e la percorribilità interna del popolamento è in genere buona grazie alla presenza di una pista a fondo naturale, che diramandosi dalla viabilità principale, si addentrano nel popolamento forestale.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale

Agibilità: Agevole

PROPRIETÀ Proprietà non indicate

PORTASEME qce UTM E 601644; N 932446 Molino Toccana

sto UTM E 601644; N 932446 Molino Toccana

sdo UTM E 601644; N 932446 Molino Toccana

psy UTM E 600873; N 932764 Sasso

Motivi di iscrizione: il popolamento oggetto della presente scheda costituisce un complesso forestale piuttosto compatto di significativo interesse per la presenza di numerosi portaseme di specie solitamente accessorie, come: acero campestre, ciavardello, e sorbo domestico. A tal proposito occorre precisare che queste rosacee, un tempo impiegate nell'alimentazione delle mandrie al pascolo, sono piuttosto diffuse in tutta la fascia appenninica, fra il Torrente Parma ed Enza, a Sud del Monte Fuso. Molto interessante ai fini della raccolta sono anche le stazioni di pino silvestre, presenti con soggetti di discrete dimensioni nei pressi della viabilità, principale o secondaria; in questi casi la variabilità genetica della specie dovrebbe essere garantita dalla presenza delle limitrofe pinete, situate in aree calanchive. Tale discorso può essere esteso anche al cerro che si presenta con individui di dimensioni medio-grandi, localizzati soprattutto presso la viabilità principale.

DATI STAZIONALI
QUOTE minima: n.i.

media: 506

massima: 575

ESPOSIZIONE primaria: 338°-22°

secondaria: Non disponibile

Inclinazione° : 8

CLIMA Precipitazioni medie annue (mm): 806

Precipitazioni medie estive (mm): 193

Temperatura media annua (C): n.i.

Indice di Gams: n.i.

Indice di Rivaz: n.i.

Morfologia: Medio versante

Substrato: Marne

Suoli: suoli dell'Appennino a moderata differenziazione del profilo per ruscellamento, colate di terra, soliflusso, reptazione agricola con decarbonatazione incipiente e, localmente, parziale. Suoli ripidi o moderatamente ripidi, con pendenza che varia tipicamente da 20 a 60%; molto profondi o profondi, a tessitura media, ciottolosi o molto ciottolosi negli orizzonti profondi, a buona disponibilità di ossigeno, calcarei, moderatamente alcalini o con orizzonti superficiali debolmente alcalini. Localmente sono molto ripidi, pietrosi, rocciosi, superficiali o moderatamente profondi, ghiaiosi o con orizzonti profondi molto ghiaiosi; a moderata disponibilità di ossigeno; non calcarei, debolmente o moderatamente acidi negli orizzonti superficiali, debolmente acidi o neutri negli orizzonti profondi. Suoli derivanti da peliti o marne, con alternanza o intercalazioni calcareo-marnose, calcaree. I suddetti suoli rientrano, secondo la leggenda FAO, nei Calcaric Cambisols, Eutric Cambisols, e subordinatamente nei Calcaric Regosols.

SCHEDA: 0025 - Molino Toccana

Tipi forestali: la copertura forestale è caratterizzata da una discreta omogeneità di boschi, appartenenti per la maggior parte alle Cerrete mesoneutrofile e mesoxerofile alle quali si affiancano, nelle zone calanchive e difficilmente raggiungibili, Pinete di pino silvestre. Per quanto concerne le Cerrete, si tratta di boschi a dominanza di cerro talora in mescolanza con roverella e, presso gli impluvi, con faggio e carpino nero.

POPOLAMENTO FORESTALE

Forma di governo principale: non definita

Forma di governo secondaria: non definita

Fase di sviluppo: non definita

Struttura: non definita

DATI DENDROMETRICI

Numero piante ad ha: n.i.

Area basimetrica media ad ha (mq/ha): n.i.

Volume medio ad ha (mc/ha): n.i.

Altezza pianta dominante (m): n.i.

Altezza media (m): n.i.

Diametro medio di area basim. media (cm): n.i.

Gestione Nessuna gestione pianificata
pianificata:

Situazione l'assetto strutturale prevalente è riconducibile ai cedui invecchiati in conversione naturale verso
evolutivo-culturale: l'atofusto, sovente in mosaico a fustaie adulte, a prevalenza di cerro. La struttura è tendenzialmente monoplana ed i soprassuoli si presentano mediamente densi, ma con locali interruzioni della copertura a seguito di locali condizioni stazionali